

## Intervista a Fabio Biondi

Presidente Diatech

### **Presidente Biondi, perché è rivoluzionaria la sperimentazione del test che verrà presentata oggi a Meldola?**

Oggi siamo di fronte a molteplici aspetti rivoluzionari. Il primo aspetto è sicuramente il kit "Fluorescente Long DNA" (FL-DNA), che si propone come sostitutivo rispetto ai tradizionali metodi diagnostici del tumore del colon-retto. Il test permetterà di diagnosticare in maniera anticipata l'insorgere del tumore, a differenza dell'attuale FOBT. Soprattutto per questo tipo di tumore, l'intervento precoce fa la differenza.

### **E il secondo aspetto?**

Come dicevo, il test non è l'unico aspetto rivoluzionario in questa vicenda. Di rivoluzionaria c'è anche una collaborazione stretta ed efficace tra un importante Centro per la Ricerca Scientifica e Tecnologica, quello di Meldola, e un'azienda privata, Diatech. L'IRST ha pensato, Diatech ha sviluppato. Ne è nata una cooperazione pubblico-privato che ha permesso grande flessibilità e impensati tempi di reazione, che non sempre in Italia si riescono a ottenere. Da questa collaborazione è nato il kit che, opportunamente testato e validato su un'ampia casistica di campioni, potrebbe diventare letteratura nella diagnosi del tumore del colon-retto.

### **Perché proprio Meldola?**

L'IRST di Meldola ha una lunga e rinomata tradizione scientifica nella lotta contro i tumori. Grazie alla sperimentazione di questo innovativo kit e alla lungimiranza dell'Istituto di Meldola, abbiamo buone possibilità per dare da subito risposte concrete ed efficaci alle persone colpite da tumore del colon-retto.

### **Diatech è l'unica azienda in Italia a sviluppare ricerca in ambito farmacogenetico. Perché avete investito un così forte interesse nelle biotecnologie? Cos'è la farmacogenetica? Come la farmacogenetica è stata utilizzata a Meldola?**

La biotecnologia è un settore in decisa espansione, nonostante il periodo di incertezza economica globale. La farmacogenetica è la scienza che studia cure su misura partendo dalla mappatura del DNA di ognuno di noi. In un futuro prossimo arriveremo a farmaci totalmente personalizzati, che recheranno il massimo beneficio eliminando le pericolose, a volte letali, reazioni avverse. Per priorità siamo partiti dal settore oncologico, dove maggiore è la necessità di indirizzare i farmaci verso le sole cellule malate. Il kit che presenteremo oggi a Meldola "pesa" il DNA; la sua qualità e la sua integrità raccontano l'insorgenza del tumore del colon-retto, in maniera inequivocabile e anticipata. Con questo test, sono sicuro che arriveremo a risultati molto soddisfacenti.